

lepida

Newsletter #183 01/2024

LEPIDA

I risultati del 2023

Siamo al quinto anno di **Lepida** ScpA, il primo anno che doveva essere ordinario dopo la pandemia, ma che invece ha visto forti situazioni di emergenza con l'alluvione di maggio che ha portato a grandi sforzi tecnici straordinari di **Lepida** e forti difficoltà di movimento per molti dipendenti. Lo smart working risulta molto utilizzato, al punto che nell'ultima contrattualizzazione si è arrivati al 78% degli FTE, cioè la quasi totalità di coloro che possono operare in tale metodologia, con una contrattualizzazione di 179 giorni medi. Grande attenzione è stata posta ai Datacenter per ottenere nuove qualificazioni, per la certificazione ISO 14001, per generare ridondanze di comunicazione in modo da aumentare la resilienza, per gestire sistemi di sicurezza a favore di **Lepida** e di tutti i Soci, per ottimizzare i consumi energetici e introdurre filiere di sostenibilità digitale. Il PNRR ha dato disponibilità di fondi ai Soci, ciò ha comportato il coinvolgimento di vari ruoli tecnici realizzativi e di gestione per **Lepida**, con impatti pluriennali valutabili in 27M€ di azioni dirette e 11.9M€ di azioni indirette. Nel 2023 sono state effettuate 20 procedure di selezione e sono stati assunti 29 nuovi dipendenti a tempo indeterminato. Si è continuato anche ad utilizzare la metodologia di assunzione nativa in modalità smart working, con 7 procedure effettuate e 5 assunti. Nel 2023 tutte le postazioni di lavoro aziendali e i parcheggi sono stati allocati in modo dinamico. Il management ha visto la propria valutazione nel CDA del 18.01.2024 con un soddisfacente risulta-

to medio del 98% di risultati raggiunti. Tra i risultati il 2023 ha visto: 27 innovazioni strategiche, 49 elementi di innovazione organizzazione, 507 momenti di integrazione organizzativa, 12 azioni di processo a favore dell'ambiente, 360 incontri strategici con i Soci. L'anno si chiude con 2.415 scuole collegate, 1.650.445 utenze LepidaID rilasciate, 1.634.107 App LepidaID installate e 2.657 sportelli attivati. Le macchine virtuali raggiungono le 78.165, ma soprattutto lo storage continua a crescere toccando i 20,5 petabyte. Il bilancio 2023 è in corso di redazione, ma una prima stima lo colloca attorno a 70M€. Sotto il profilo degli acquisti sono state effettuate 20 procedure di richiesta di offerta per una cifra equivalente di 17.6M€ con uno sconto medio del 5.5%, mentre le procedure di richieste di preventivo sono state 63 per una cifra equivalente di 2.6M€ con uno sconto medio del 17.2%.





WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Welfare & Integrazioni Digitali: il nuovo Dipartimento di Lepida

Con il 2023 **Lepida** si è trasformata abbandonando le due classiche strutture organizzative definite in Divisioni e Aggregati a favore di Dipartimenti, Divisioni e Progetti. In questo nuovo scenario si sono rafforzate le collaborazioni tra strutture organizzative al punto tale che nella seconda metà dell'anno i Direttori di D4 Dipartimento Integrazioni Digitali e D5 Dipartimento Welfare Digitale hanno suggerito una fusione tra queste strutture. Le motivazioni risiedono nelle forti collaborazioni in atto, nella condivisione di personale, nella possibilità di ottimizzare alcuni processi, nella identificazione della stessa tipologia di Soci di **Lepida** sui quali si indirizza l'Azione. La DG di **Lepida** ha visto di forte interesse questa iniziativa, anche nell'ottica di razionalizzare le risorse e ottimizzare i risultati con costi sempre inferiori. L'idea è poi diventata un elemento guida nel Piano Industriale 2024-2026, ove sono stati delineati gli elementi di risultato da questa

fusione sui Dipartimenti, i risparmi e i campi di azione. La proposta è quindi diventata piano ed è stata approvata dai Soci sia in termini di controllo analogo che di Piano, dopo le analisi puntuali effettuate dalla DG Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione che ha espresso parere positivo il 26.10.2023. Con il 2024 la fusione è diventata effettiva. Il nuovo Dipartimento denominato Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali conta oggi 66 persone per 60 FTE. I Direttori sono Caterina Lena e Cesare Osti. Non è la prima volta, dalla fusione del 2019, che si ha una fusione di strutture organizzative. Nel 2020 infatti le precedenti D3 Divisione Software & Piattaforme e D6 Divisione Sanità Digitale si fusero diventando Divisione Software & Piattaforme Enti & Sanità. In quel caso fu mantenuta per mera azione convenzionale la sigla D3, esattamente come in questo caso è stata mantenuta D4.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Accesso ai servizi e Identità Digitale: un nuovo protocollo per i più fragili

Nel mese di dicembre è stato rinnovato il protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, **Lepida** e le organizzazioni sindacali dei pensionati – SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL – volto a supportare le fasce più deboli della popolazione nell'accesso e nell'uso dell'Identità Digitale SPID e dei servizi online, come il Fascicolo Sanitario Elettronico, ERSalute, app IO e PagoPA. Dalla firma del primo protocollo – avvenuta a gennaio 2022 – sono stati individuati 159 sportelli in 90 Comuni in grado di offrire supporto ai cittadini su SPID e sui servizi online e sono stati formati 431 Operatori delle organizzazioni sindacali. **Lepida** ha attivato, inoltre, un servizio di help desk dedicato con attività di supporto per le problematiche segnalate dalle organizzazioni sindacali. L'accordo si affianca alle altre misure di facilitazione digitale messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna per abbattere il divario digitale nella popolazione anziana e fragile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale 2020-2025, per garantire a tutti i cittadini

la cittadinanza digitale e fornire alle fasce più deboli della popolazione le competenze digitali necessarie a cogliere in maniera attiva le opportunità del digitale.





RETI

Banda 32GHz: la migrazione verso i 90 link

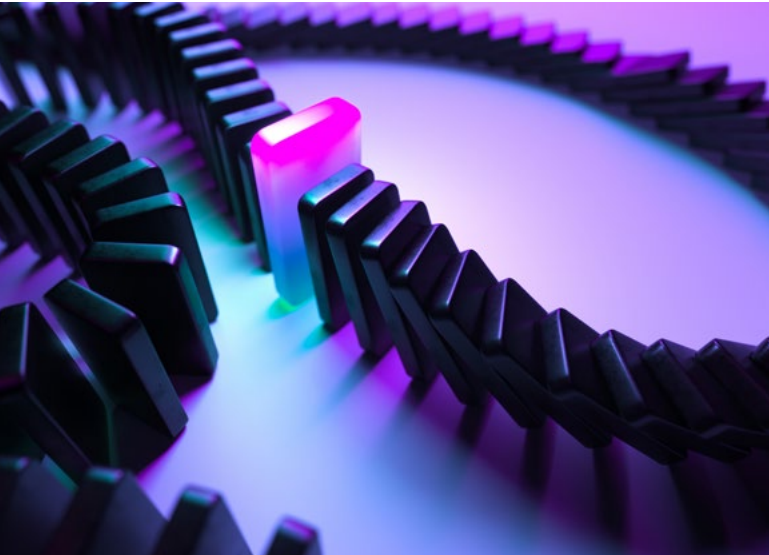


Sta continuando a ritmi serrati il piano di installazioni di link a 32GHz. Con la conclusione del primo mese del 2024 il piano ha visto la migrazione di quasi 90 link, il dato puntuale a fine gennaio è di 86 link. Nella newsletter di agosto erano state annunciate le migrazioni dei primi 27 link e negli ultimi mesi del 2023 il piano ha visto consolidare i ritmi di migrazione tanto da fare ipotizzare a fine di quest'anno la conclusione delle attività previste. Si ricorda, infatti, che la proroga ottenuta dal MIMIT per i diritti d'uso delle frequenze del blocco A della banda 26 GHz è confermata fino a fine 2024. Continua, inoltre, in maniera proficua il dialogo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) relativo all'assegnazione dei canali a radiofrequenza da utilizzare sulla rete: in fase di avvio del progetto sono state condivise con il MIMIT le prime regole relative all'assegnazione dei canali da utilizzare sulla rete, il dialogo di confronto è rimasto costante per procedere sempre in maniera condivisa nella programmazione. La migrazione verso i 32GHz vede già il completamento di numerosi anelli radio di siti montani. Questo ha permesso di abilitare anche gli upgrade di banda richiesti dagli Operatori TLC a favore delle zone montane del territorio permettendo, nella maggioranza dei casi, di quadruplicare le attuali disponibilità in termini di throughput (Mbps). Le migrazioni fino ad oggi effettuate hanno già interessato tutte le province della Regione Emilia-Romagna.



SOFTWARE & PIATTAFORME

Business Continuity: FedERa e LepidaID i primi servizi in continuità operativa



Lo scorso 13 dicembre si sono concluse le attività per portare FedERa in Business Continuity. Le fasi di lavoro hanno interessato diversi specialisti dei Dipartimenti

Datacenter & Cloud e Software & Piattaforme di **Lepida**, che sono intervenuti durante le ore notturne per minimizzare gli impatti della migrazione del sistema. FedERa è il primo di una serie di servizi critici che è necessario inserire in continuità operativa, definendo un mix di soluzioni che prevedono il Disaster Recovery e la Business Continuity, in base alle esigenze e alle criticità dei diversi servizi. Il prossimo servizio oggetto di intervento sarà LepidaID: la programmazione prevede che il completamento della migrazione avvenga entro febbraio. Si sottolinea che tutti gli interventi derivano da decisioni prese nell'ambito del Tavolo Regionale a cui **Lepida** partecipa insieme a rappresentanti della Direzione Infrastruttura e Sicurezza e della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, ciò anche considerata l'importanza e la strategicità di questa attività, che mira a garantire continuità operativa quando necessario ai servizi online erogati.

AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Si rafforza la rete IoT per le PA



A seguito del webinar dello scorso settembre "Rete IoT per l'Emilia-Romagna - Insieme per un ecosistema di dati intelligenti" sono stati firmati nuovi Protocolli di intesa con più di 20 Enti, raccolto il fabbisogno di sensori per le specifiche progettualità territoriali e avviata la fase di loro installazione. Di particolare rilievo il progetto del Comune di Bologna, che prevede l'utilizzo di sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria, dell'inquinamento acustico in aree di movida, della mobilità urbana con conteggio di mezzi e persone, dei consumi elettrici e idrici nelle scuole. Nel mese di dicembre sono state installate 10 centraline per la qualità dell'aria a cui si aggiungeranno sensori di inquinamento acustico (dBA), di velocità istantanea dei mezzi lungo le direttrici radiali e le strade più significative, di radar per conteggio/velocità di mezzi nei pressi dei principali cantieri. Questa infrastruttura, che usa la rete LoRaWAN realizzata da **Lepida**, è al servizio dei progetti strategici Bologna Città 30 e Tram e Bologna

Area Verde, permettendo con specifiche campagne di valutazione l'analisi dei parametri ex-ante ed ex-post degli interventi.



ACCESSO

Disponibilità di prestazioni sanitarie: un'analisi dai nostri sistemi



Nel 2023 sono state complessivamente 5.763 le agende gestite da **Lepida** per le Aziende sanitarie di Bologna, Ferrara e Imola. L'analisi effettuata sullo stato delle disponibilità dell'offerta presso le strutture pubbliche maggiormente richieste dall'utenza ne rivela l'insufficienza rispetto al fabbisogno della popolazione. A titolo esemplificativo una visita ortopedica risulta mediamente disponibile dopo 126 giorni e un ecodoppler

venoso arti inferiori dopo circa 125 giorni. A questa disponibilità, in linea con gli anni precedenti, si affianca l'offerta delle strutture accreditate e del settore libero che, potendo fruire di una maggiore flessibilità nella gestione e nell'operatività del personale sanitario, per gli stessi esami prevedono tempi di attesa rispettivamente di 36 e 3 giorni. L'insoddisfazione dell'utenza viene percepita in tutti i canali prenotativi messi a disposizione da **Lepida**, con l'aumento di episodi di aggressività, specie presso i punti CUP, con inevitabili ripercussioni sulle code presso gli sportelli e sui tempi di attesa e di conversazione del call center. Parallelamente i servizi CUP registrano una progressiva e significativa riduzione del numero delle prenotazioni effettuate nel 2023 (-14%) rispetto al 2022. Non sono ancora note le misure correttive che le Aziende sanitarie metteranno in campo per superare le carenze di disponibilità che oramai perdurano dal periodo post emergenziale, anche se gli interventi, sia pure minimi, già effettuati sembrano preludere ad un sostanziale ripensamento del sistema tradizionale dell'offerta sanitaria.

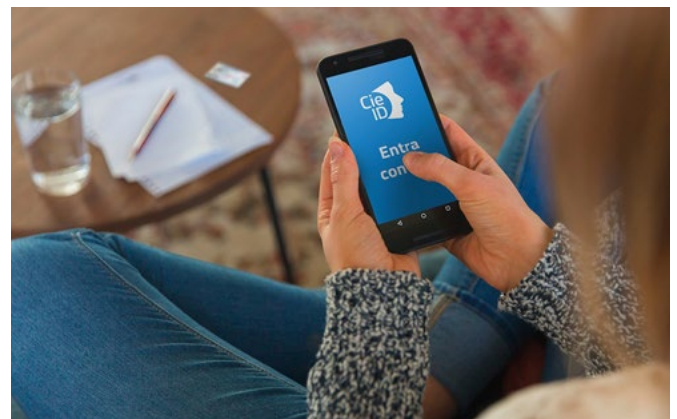
SOFTWARE & PIATTAFORME

OpenID Connect entra con CIE in produzione mediante FedERA



All'interno del Bando PNRR - Misura 1.4.4 (Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE), **Lepida** ha completato da qualche settimana le attività per l'integrazione al Portale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dell'aggregatore FedERA. Durante il mese si sono inoltre conclusi positivamente gli onboarding di alcuni Enti della Regione sul Portale Entra con CIE. In particolare gli Enti coinvolti sono i Comuni di Argenta, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Collecchio, Felino, Guiglia, Marano sul Panaro, Montechiarugolo, Ostellato, Portomaggiore, Sala Baganza, Spilamberto, Traversetolo, Vignola e Zocca; a cui si aggiungono le Unioni dei Comuni Terre di Castelli e Valli e Delizie. **Lepida** con i suoi specialisti mantiene il monitoraggio per la verifica del corretto funzionamento dei sistemi e il supporto agli Enti che si accingono all'onbo-

arding, continuando anche su questo Bando PNRR l'azione che svolge a supporto del territorio della Regione Emilia-Romagna, per consentire ai propri di Enti di essere protagonisti nella trasformazione digitale nazionale.



LEPIDA

Aggiornamenti PNRR



Con il 2024 sono ripartiti gli incontri periodici dei Tavoli tecnici del PNRR. Le azioni intraprese sono importanti, anche se non numerosissime, complice il periodo di festività. In particolare si segnala che è stato com-

pletato con successo in questi giorni l'onboarding sul portale Entra con CIE, propedeutico al raggiungimento dei target della misura 1.4.4. Le attività proseguiranno per effettuare l'onboarding di tutti gli Enti che l'hanno richiesto. Si segnala inoltre che in data 16.01.2024 ANCI, in collaborazione con il DTD, ha tenuto un **webinar** volto a spiegare ai beneficiari delle misure PNRR le modalità pratiche per superare con successo i controlli del PNRR; al webinar ha preso parte anche IFEL, che ha trattato il tema della gestione contabile e l'utilizzo delle eccedenze. È importante ricordare che relativamente alla piattaforma SEND, relativa alla digitalizzazione delle notifiche di atti amministrativi, hanno aderito oltre 1.900 Comuni consentendo di raggiungere la milestone europea del PNRR sulle notifiche digitali. Si ricorda che gli incontri di norma si tengono ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20, da remoto, collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it; eventuali modifiche agli orari verranno comunicate con opportuno anticipo.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Nuova manifestazione di interesse per la realizzazione di quattro Agende Digitali Locali



L'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna e **Lepida** hanno avviato una nuova ricognizione tra i Comuni e le Unioni di Comuni del territorio regionale per la realizzazione di quattro Agende Digitali Locali (ADL). L'Agenda Digitale Locale rappresenta uno strumento politico-programmatico volto a guidare il territorio verso una completa transizione digitale. Attraverso questo strumento gli Enti locali dell'Emilia-Romagna delineano la loro strategia e i progetti operativi volti a promuovere l'innovazione digitale e tecnologica all'interno del proprio contesto territoriale. La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con **Lepida**, supporterà le realtà selezionate per il biennio 2024-2025 nella progettazione delle loro Agende Digitali Locali e nella realizzazione di due progetti per migliorare il grado di digitalizzazione dell'Ente, che verranno scelti con il supporto delle analisi e dei dati che emergono dal cruscotto DESIER. Nella [pagina dedicata](#) sono dispo-

nibili tutte le informazioni sulle modalità di adesione alla manifestazione di interesse, che scadrà alle ore 18.00 del 29.02.2024.



Le parole della Privacy

“Titolare del Trattamento” o “Data Controller”



1. Chi è il Titolare del Trattamento? Nel caso dei Soci di **Lepida** è l'Ente.

2. A quali obblighi è soggetto il titolare? Il titolare ha tre principali obblighi: a) Stabilire le finalità e le modalità del trattamento dei dati; b) Definire le misure tecniche e organizzative - in particolare sulla sicurezza; c) Garantire nel tempo la conformità alle leggi dei suoi trattamenti, effettuati in maniera tale da non determinare rischi per i diritti e le libertà degli interessati.

3. Perché in inglese si chiama Data Controller? Il Data Controller è colui che supervisiona l'uso dei dati e risponde giuridicamente del trattamento medesimo. Data Controller è stato tradotto in italiano con Titolare del Trattamento, e questo spesso ha creato confusione con il Responsabile del Trattamento, che è la traduzione di Data Processor. Le Linee guida 07/2020 dell'European Data Protection Board fanno chiarezza su queste due figure, precisando che il Data Controller è il soggetto che decide finalità e mezzi del trattamento. Il Data Processor invece è la persona fisica o giuridica che tratta dati personali per conto del Data Controller.

Password a prova di privacy

La password equivale ad una “chiave”, un “lucchetto” che rivela la chiara volontà di non consentire l'accesso a dati e informazioni a soggetti terzi privi di autorizzazione. Di conseguenza la gestione delle password rappresenta un aspetto fondamentale della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali: secondo il Verizon's Data Breach Investigation Report (DBIR) 2023, la proliferazione di crimini cyber è in larga parte dovuta a credenziali rubate o compromesse. In questo scenario si colloca l'iniziativa congiunta dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e del Garante per la protezione dei dati personali, con la pubblicazione a dicembre 2023, di **Linee Guida** tecniche, rivolte a tutte le imprese e le Amministrazioni pubbliche che, in qualità di titolari o responsabili del trattamento dei dati, conservano sulle proprie piattaforme le password degli utenti. Le linee guida hanno l'obiettivo di fornire indicazioni e raccomandazioni sulle funzioni crittografiche attualmente più sicure, incoraggiando l'uso della crittografia come strumento di cybersicurezza, in grado di garantire un livello di protezione efficace e duraturo. Anche AgID a maggio 2017, ha emanato delle “**Misure minime di sicurezza ICT**” a protezione dei processi interni delle Pubbliche Amministrazioni. Il documento AgID richiede un'analisi preliminare di tutti i dati, al fine di individuare quelli che necessitano di particolari requisiti di riservatezza (“Dati Rilevanti”), ai quali applicare una protezione crittografica. In questo scenario la formazione delle persone all'uso corretto delle password è diventata un elemento essenziale per proteggere se stessi, la propria organizzazione e la società da qualsiasi attività illecita. Un esempio tra tutti può essere quello di implementare l'utilizzo dell'autenticazione a più fattori (MFA) sulle credenziali del personale, garantendo una protezione aggiuntiva rispetto alla sola password e rendendo impossibile, in caso di furto o violazione di quest'ultima, accedere all'account senza un altro fattore di autenticazione quale smart card, certificati digitali, one time password (OTP), token (ad es. un app sul proprio dispositivo), biometria etc.





Pasquale Liccardo

Presidente del Tribunale Ordinario di Bologna

Gli ultimi decenni hanno visto una rapida digitalizzazione che ha investito svariati ambiti (PA, sanità, scuola, ecc.). Anche la giustizia è stata protagonista di questi cambiamenti. Quali sono a suo parere i vantaggi, se ci sono, derivanti da una “Giustizia Digitale”?

Il processo di digitalizzazione è stato avviato, per il processo civile telematico, sul finire degli anni '90 individuando nell'informatizzazione dei registri di cancelleria la leva culturale per procedere a una profonda revisione dell'organizzazione giudiziaria allora esistente, che vedeva nel fascicolo cartaceo il medium di tutte le relazioni interne ed esterne dell'Ufficio. Non è quindi un processo di mera digitalizzazione quello che ha interessato il comparto della giustizia civile, ma una riconfigurazione complessiva delle relazioni processuali e organizzative realizzate da tutti gli attori sociali del processo (magistrati, avvocati, personale amministrativo). Sono

pertanto stati abbattuti i tempi di attraversamento tra le varie unità organizzative e soprattutto si è avuto un presidio cognitivo delle relazioni medesime, come dimostrato anche dalla tenuta COVID del sistema.

Pensando al nostro territorio e alla possibilità di veicolare in diretta il processo relativo alla strage del 2 agosto 1980, quanto ritiene importante la presenza di connessioni stabili e performanti anche presso i tribunali e le prefetture?

Le Prefetture costituiscono uno snodo rilevante delle relazioni istituzionali di un Ufficio Giudiziario. Si pensi a tutte le tematiche interessate dalla protezione internazionale e a tutte le problematiche legate ai soggetti fragili. Sul punto deve ancora riscontrarsi un'assenza propositiva da parte di sistemi informativi innovativi, capaci di sorreggere una diversa relazione Tribunale-Prefettura.

Lepida offre ai propri Enti Soci pubblici servizi di Giustizia Digitale: si tratta di una soluzione completa, in grado di gestire i flussi, anche del Processo Civile Telematico, tra Enti e Cancellerie, Cancellerie e ASL (nel caso dei TSO/ASO/TSOE) dematerializzando i processi e ottimizzando le modalità di lavoro. Quali vantaggi vede nella gestione digitale dei contenziosi?

I vantaggi sono evidenti laddove si consideri l'informatizzazione operata con riferimento al TSO in cui l'urgenza del provvedere giudiziario viene oggi assecondata dall'immediatezza della trasmissione, prima operata solo con l'impiego di energie lavorative consistenti e diffuse su tutto il territorio. Appare evidente, pertanto, che un'interlocuzione consapevole con tutti gli Enti Territoriali costituisce uno snodo indispensabile per l'evoluzione di tutte le relazioni ad oggi in essere tra Ufficio Giudiziario ed Enti Locali.

Menzione speciale per il Progetto “Anziani Smart” del Comune di Castenaso ai Premi Agenda Digitale 2023 PoliMi

Il progetto “**Anziani Smart**”, progetto di digitale inclusivo dell'Agenda Digitale del Comune di Castenaso, ha ricevuto una menzione speciale dal Politecnico di Milano per la categoria Agende Digitali degli Enti Locali all'interno dei “Premi Agenda Digitale 2023”. La menzione è stata assegnata in quanto al progetto è stato riconosciuto un alto valore di replicabilità e scalabilità. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Lepida, l'Assessorato all'Innovazione Digitale del Comune di Castenaso, con Fondazione Carisbo, Fondazione Helpida e i volontari del sindacato SPI CGIL. Il progetto è parte integrante dell'Agenda Digitale Locale del Comune di Castenaso, approvata dalla Giunta lo scorso 2 novembre.

Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.426 [+11]
PUNTI WIFI	→ 11.838 [+30]
UTENTI WIFI *	→ 3.954.863
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 3.921
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.923
BANDA INTERNET	→ 48 Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 10

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 183 [+3]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 300.384 [+13.659]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 282
AZIENDE COLLEGATE	→ 527
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 7,0 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 8.177 [+12]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 21.289 [+830]

LepidaID**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.261.490
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.732
ACCESSI AI SERVIZI	→ 110.347.191

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 78.807.509 [+3.952.660]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 87.545.675 [+5.297.486]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.752 [+15]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.379.156 [-5.670]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 120.804.081 [+2.277.984]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 41.566.307 [+617.034]
REFERTI PRESENTI	→ 40.977.535 [+773.147]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Biblioteca polivalente di Bondanello, Castel Maggiore (BO)
- Regione Emilia-Romagna, Corecom c/o AUSL di Piacenza
- Scuola dell'infanzia L'Albero delle Farfalle, Quattro Castella (RE)
- Scuola dell'infanzia L'Arcobaleno dei Bimbi, Ravenna
- Scuola Primaria, Quattro Castella (RE)
- Scuola Primaria Mordani, Ravenna
- Scuola Primaria Pasini, Ravenna
- Scuola Primaria Pascoli, Cesena (FC)
- Scuola Primaria Via Griffa, Rimini
- Scuola Secondaria di primo grado Via Sacchi, Cesena (FC)

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 12.687.225 [+38.408]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 4.479.286 [+25.485]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 4.482.144 [+28.209]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ OLTRE 378 M [+1.256.180]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ OLTRE 3,7 M [+10.162]

* Rilevazione dal 08/02/2023

** Rilevazione sulla popolazione residente in Emilia-Romagna

*** Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna